

## DIO E' LA MIA RICCHEZZA

**H**o donato il mio cuore a Gesù nel 2005; Avevo 27 anni. Il Signore ha fatto cose grandi nella mia vita. Ero una ragazza infelice, insoddisfatta, cercavo di colmare il mio vuoto che avevo dentro con la discoteca, l'alcol e cose simili ma, più andavo avanti e più questo vuoto cresceva dentro di me e divorava la mia vita, tanto che arrivai al punto di non prendere più cibo e meditare il suicidio. Ciò che alimentò questo cattivo sentimento, oltre a quel vuoto, fu la malattia di mia madre e varie delusioni legate un po' a tutta la mia vita personale.

Conobbi il Signore tramite una mia zia. Questa mia zia mi parlava della sua esperienza con Gesù quando veniva a casa mia oppure nelle occasioni come compleanni o altre riunioni familiari. Io la ascoltavo ma non ci mettevo il cuore perché pensavo a quello che avrei dovuto lasciare delle mie tante abitudini religiose e mondane. Oltretutto sapevo che se avessi cambiato la mia vecchia religione sarebbe stata una delusione per mia madre e mia sorella.

Mi ricordo che quando venivamo a sapere che questa nostra zia veniva a casa per fare visita alla mamma, cominciamo ad entrare nel panico dicendo: "mamma mia questa ora si porta la testa parlando di religione".

Col passare del tempo e con l'insistenza ciò che questa zia raccontava comincio a fare breccia nel cuore di mia sorella che fu la prima, pur essendo la più dura, a convertirsi e ad accettare il Signore Gesù come Salvatore.

Dopo mia sorella mi convertii io visto che, oltre mia zia, a parlarmi di Gesù era ora pure mia sorella. Il mio cuore tanto bisognoso non poté più resistere al richiamo d'amore di Dio. Mi trovai a dover compiere una scelta, quella più importante della mia vita, il mondo e le sue passioni o Gesù e il Suo messaggio di ravvedimento e di salvezza.

Scelsi Gesù e dal 2005 lo servo e Lui ha riempito quel vuoto che avevo dentro dando un senso alla mia vita, ora non sono più insoddisfatta e quello che prima pensavo fosse indispensabile è diventato senza importanza. Prima di conoscere Gesù pensavo che per me avere una famiglia quindi dei figli fosse una cosa impossibile ma, a Dio nulla è impossibile, tanto è vero che oggi nel 2016 ho un marito e due gemelli maschi.

Non penso più che la mia vita non ha senso anzi il mio senso ora è lo scopo della mia vita cioè amare la famiglia che Dio mi ha donato e servire il mio Signore Gesù Cristo perché senza di lui, probabilmente, oggi non sarei più in vita.

Dio ha ascoltato il mio grido di sofferenza ed ha anche esaudito i miei desideri, infatti mi ricordo che una delle mie preghiere era proprio che potessi trovare un marito che amasse e servisse il Signore nella musica e che non fosse lontano dalla mia terra. Tutto questo è stato esaudito dal mio Padre Celeste che tutto sa e tutto vede perfino i segreti più nascosti nel profondo del cuore degli uomini.

Dio ti benedica

Grazia.